

Il pastore Paolo Ricca illustra l'assemblea ecumenica europea che si apre domani

Dal '500 è la prima volta che si riuniscono cattolici, protestanti e ortodossi

«A Basilea le Chiese d'Europa» Si ricuce la secolare separazione

Da domani al 21 maggio si svolgerà a Basilea l'Assemblea ecumenica europea *pace nella giustizia*. Per la prima volta dalla Riforma, e per la prima volta dalla separazione ormai millenaria della Chiesa d'Oriente, si ritroveranno insieme 700 rappresentanti delle Chiese cristiane europee appartenenti alle tre grandi confessioni cattolica, protestante, ortodossa

realizzata, di fronte a questa tragica mascherata che era il nazismo la Chiesa confessante si è accorta che il potere produceva iniquità, ingiustizia, repressione, morte. Essa con Bonhoeffer è entrata in una lotta al potere in nome della giustizia e in nome della pace.

Che itinerario hanno avuto queste due parole successivamente?

Questa presa di coscienza secondo cui non si dà più per scontato che il potere costituito realizzi il progetto di Dio, ha portato al fatto che si cominciò a vagliare criticamente tutte le parole d'ordine che partono dal potere, e dopo la guerra una parola d'ordine era ad esempio l'anticomunismo come primo comandamento del cristiano. Ad Amsterdam nel '48, alla prima assemblea del Consiglio ecumenico delle Chiese c'è stato un conflitto profondo tra la Chiesa americana e il cristianesimo dell'Est europeo, ma il dibattito è stato creativo, nel senso che si è evitato di imboccare il vecchio cuneo dell'anticomunismo ideologico. È venuto che, a differenza di Pio XII, non si è comunicato il movimento comunista, molto al di là delle vicende storiche concrete, sollevava il problema cruciale per la condizione umana, il problema della giustizia sociale, rispetto al quale l'Occidente non poteva né doveva avere «buona coscienza».

Signor pastore, dove si può a mio giudizio situare l'origine di queste tre parole d'ordine: «giustizia, pace, salvaguardia del creato»?

I tre termini hanno radici lontane. Ma se dovessi situare l'origine di queste tre parole d'ordine, indicherei la lotta della Chiesa confessante in Germania sotto il nazismo, di questa minoranza protestante che è stata la prima in Europa a creare una «Chiesa di opposizione». Sì, perché anche il protestantesimo in Europa era stato tradizionalmente una «Chiesa d'ordine», una Chiesa che si preoccupava di più di contribuire al benessere della società che al suo cambiamento. Hitler voleva trasformare la Chiesa in Chiesa di Stato, tutta rimodellata dall'alto, secondo una gerarchia di responsabilità la confessione di fede, poi, era interpretata come se l'apparizione di Hitler fosse un segno dell'azione di Dio nella storia. Di fronte a questo regno dell'iniquità

l'ultima tappa di questo «processo conciliare» sarà un assise mondiale prevista a Seul nel 1990 attraverso successivi incontri continentali.

Perché questa definizione di «processo conciliare»?

Questo è un concetto molto nuovo e ha la sua storia. Quello che già Bonhoeffer chiedeva nel '34 e lo scienziato evangelico tedesco von Weizsäcker ha rilanciato nel '85 era un concetto su questi temi, ma lì ci sono state le resistenze soprattutto dei cattolici e degli ortodossi, perché per queste due confessioni il concilio può essere solo di vescovi, mentre per il protestantesimo deve essere un'assemblea che rappresenti tutta la Chiesa e non soltanto il suo clero. Così è spiegato nella nozione di «processo conciliare», che forse in un certo senso è anche meglio, perché esprime una ricerca, un divenire, una Chiesa che vive in uno stato di concilio permanente, in cui le soluzioni di ieri non sono necessariamente quelle di domani.

E riguardo al terzo termine, «integrità del creato», che fa pensare immediatamente ai rapporti con i movimenti ambientalisti ed ecologisti dei giovani, oggi?

Questo concetto ha origine meno nella storia delle Chiese e meno nel movimento ecumenico ma è la storia del nostro pianeta, con tutti i guasti che conosciamo, e questa nuova coscienza deriva dal rapporto con la società civile, assunto nel quadro di una ricerca di sede e di un testimonianza di vita. A Basilea ci saranno delegazioni di gruppi, di movimenti, è un'assemblea che si gioca su due scacchiere: quella delle delegazioni ul-

trali e quella del popolo cristiano. Si tratta di un intreccio promettente, proprio perché non sempre le parole ufficiali sono le più autentiche e nessuna assemblea rappresentativa rappresenta veramente tutta la cristianità. I due versanti, poi, sono aperti ai contributi dei movimenti dei giovani, delle donne, di quelli ecologisti, di quelli per la pace. Non è qualcosa che riguarda solo i cristiani, nessuno chiede la tessera!

Siamo nell'89: rispetto alle tre parole d'ordine della Rivoluzione francese, che relazione hanno questi concetti-base di Basilea? C'è un «di più», un questo terreno di lotta, del cristiano?

Nella parola «giustizia» io credo si esprima il modo moderno di dire libertà, uguaglianza, fraternità. La pace e l'integrità del creato non erano nell'orizzonte della Rivoluzione francese, ma sono nel nostro orizzonte, sono delle responsabilità nuove, dopo tutto quello che abbiamo combinato con le guerre e le devastazioni della natura è una coscienza moderna. Questi obiettivi di lotta possono essere sottoscritti da qualsiasi laico: questo è molto bello, possiamo parlarci, possiamo lottare insieme. Se c'è poi una particolarità del cristiano, lo è la vera e propria radicalità di questa coscienza, un viverla fino in fondo, poiché Dio per noi non è un di più, ma è il fondamento. Mi auguro che Basilea sia una specie di modello, una assemblea simbolica in cui si possa veder rispecchiata l'immagine di una Chiesa che nello stesso tempo prende sul serio la parola di Dio e i problemi del mondo, perché questa parola è pronunciata affinché il mondo viva.

PIERA BOIDI

L'assemblea di Basilea è un avvenimento di grande rilevanza e da una serie di angoli tra i grandi filoni del cristianesimo del loro dialogo oltre gli steccati teologici ed ecclesiologici sedimentati nei secoli, dal punto di vista politico e culturale dell'unità europea poiché già l'Europa del '92 vedrà il confronto più ravvicinato tra diverse culture anche religiose sedimentate nei secoli e in terzo luogo, più particolarmente, proprio per le tematiche oggetto di questa assise, che sono alla ribalta dell'interesse politico e dei movimenti non solo dei credenti ma di tutte le forze della trasformazione.

Già nell'83 a Vancouver in Canada, il Consiglio ecumenico delle Chiese (l'organismo formato nel dopoguerra da protestanti e ortodossi, con sede a Ginevra) aveva lanciato l'idea di un «processo conciliare» che coinvolgesse i cristiani di tutto il mondo sui temi «giustizia, pace e salvaguardia del creato».

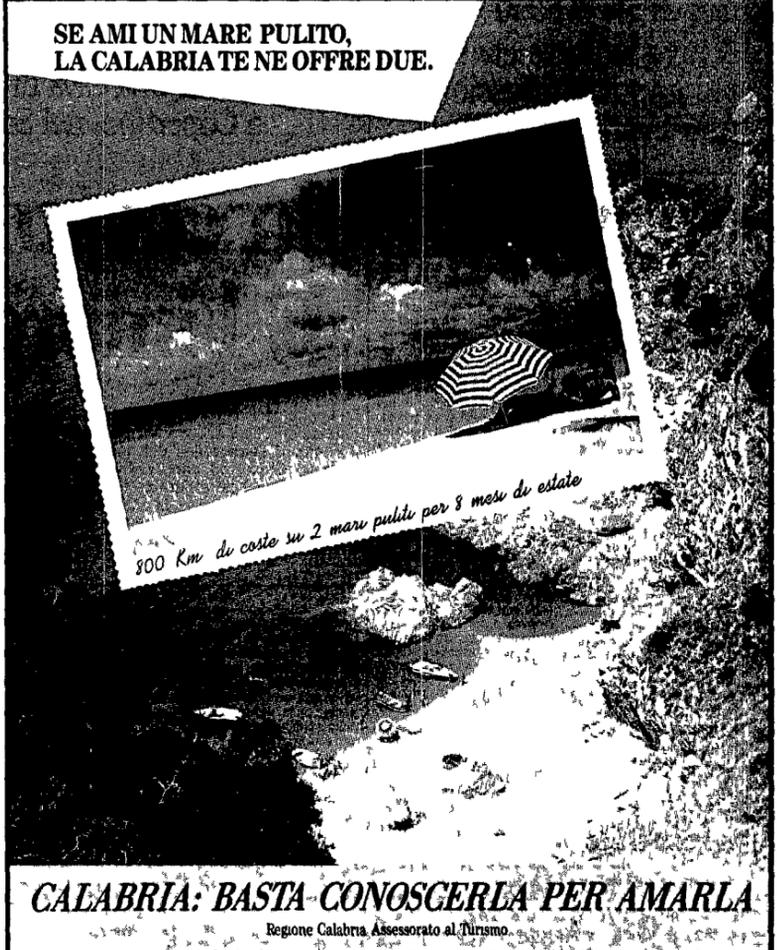
L'incontro di oggi è stato quindi promosso nell'86 dalla Conferenza delle Chiese europee (protestanti, ortodossi e anglicani), a cui si è unito nell'87 il Consiglio ecumenico delle Chiese episcopali europee, che è presieduto dal cardinale di Milano Car-

lo Maria Martini. Di questo appuntamento del suo significato e della sua rilevanza parliamo con il teologo e pastore Paolo Ricca, preside della Facoltà valdese di teologia, professore di Storia del cristianesimo e membro della Commissione «Fede e Costituzione» del Consiglio ecumenico delle Chiese.

Signor pastore, dove si può a mio giudizio situare l'origine di queste tre parole d'ordine: «giustizia, pace, salvaguardia del creato»?

I tre termini hanno radici lontane. Ma se dovessi situare l'origine di queste tre parole d'ordine, indicherei la lotta della Chiesa confessante in Germania sotto il nazismo, di questa minoranza protestante che è stata la prima in Europa a creare una «Chiesa di opposizione». Sì, perché anche il protestantesimo in Europa era stato tradizionalmente una «Chiesa d'ordine», una Chiesa che si preoccupava di più di contribuire al benessere della società che al suo cambiamento. Hitler voleva trasformare la Chiesa in Chiesa di Stato, tutta rimodellata dall'alto, secondo una gerarchia di responsabilità la confessione di fede, poi, era interpretata come se l'apparizione di Hitler fosse un segno dell'azione di Dio nella storia. Di fronte a questo regno dell'iniquità

l'ultima tappa di questo «processo conciliare» sarà un assise mondiale prevista a Seul nel 1990 attraverso successivi incontri continentali.



CALABRIA: BASTA CONOSGERLA PER AMARLA
Regione Calabria Assessorato al Turismo.

A Bologna una ricerca-convegno sul volontariato cattolico

L'arcivescovo Biffi: «Lo Stato sull'emarginazione è latitante»

261 opere, 372 gruppi, quasi 200.000 utenti. Sono le cifre di un boom, quello del volontariato cattolico emiliano, romagnolo. Una ricerca dell'Istituto De Gasperi bolognese lo ha censito, scoprendo servizi moderni e «propensione alla politica». Il primo commento, autorevole e tagliente, è dell'arcivescovo Giacomo Biffi: «Di fronte all'emarginazione c'è uno Stato latitante che non rispetta i volontari».

ta il pluralismo di istituzioni, ma solo nelle istituzioni. Secondo l'arcivescovo la società civile ha saputo far meglio. «La gente ha mutato il proprio atteggiamento culturale: prima colpevolizzava il volontario quasi fosse un misfatto, oggi si rende conto che una società fondata solo sui regolamenti leggi e giustizia non riesce a marciare».

FULVIO ORLANDO

BOLOGNA. Solo poche parole per ringraziare gli organizzatori del convegno e lodare chi ha coordinato una ricerca durata due anni. Pure l'arcivescovo Biffi presenta i dati di una indagine dell'Istituto De Gasperi sul volontariato cattolico in Emilia Romagna («Il servizio agli utenti in Emilia Romagna edizione Cusi») non ha deluso le

aspettative di chi lo vuole commentatore abile e schietto. Due battute senza appunti prima del dibattito: «Di fronte all'emarginazione questo Stato si è rivelato latitante e incline alla prevaricazione». E aggiunge: «Quando è latitante dice meno male che c'è il mondo cattolico basta che non ci dia fastidio. Quando se ne occupa invece, non accetta

esperienze «rinnovate e non residuali». Soprattutto per i servizi offerti agli utenti «168 mila nell'87, assistenza domiciliare, affidamento a famiglie, attività di riabilitazione psico-fisica e, solo in casi di emergenza, offerta di posti letto e istituzioni totali».

Ma i tempi sono cambiati anche nel rapporto tra volontariato e istituzioni: sop. Istituto Regione Province e Comuni «Si è aperta una trama molto vasta e articolata di relazioni e intrecci, superiore a quella palizzata nei dati ufficiali». Emergono insomma un'area «spingiva», fatta di rapporti informali tra associazioni ed enti locali, che copre il 43% delle esperienze e che dimostrerebbe «quanto sia ancora esteso lo spazio di crescita dei rapporti tra pubblico e privato-sociale per garantire i molteplici biso-

Niente scuola: si «prova» la comunione

PADOVA «Era venerdì mattina della scorsa settimana i genitori hanno cominciato ad arrivare a scuola con dei fogli in mano tutti uguali, ci ciostolati in parrocchia e annunciavano che il loro masti a casa perché della prima comunione non ho trovato la cosa inaccettabile e ho detto la scuola non può essere marino» per motivi di culto. Ma il giorno dopo due classi intere non si sono presentate. E il lunedì successivo la direttrice didattica ha accettato la giustificazione: Giovanni Posa è il maestro che ha sollevato i rapporti tra scuola laica e fede cattolica, particolarmente radicata in alcune zone come nel paese dove insegna alle elementari Don Bosco Piazzola sul Brenta. Qui sabato scorso due terze classi hanno disertato in blocco le aule per l'inte-

negato l'autorizzazione, minaccia denunciata collettiva per inadempimento dell'obbligo scolastico. E aggiunge: «Le ragioni di culto non sono mai state considerate fra i motivi che giustificano una assenza». Dopo le polemiche sull'ora di religione, ecco quella sulla «giornata di prima comunione» simulata.

DAL NOSTRO INVIATO MICHELE SANTORI

«Lunedì scorso ad assenza avvenute e prima comunione fatta la direttrice didattica ha accettato le giustificazioni dei genitori. «Per me - spiega la professoressa Ornella Sturz - è una normale assenza per motivi di famiglia come nelle settimane bianche. Siamo in che nell'ambito di tutela della libertà religiosa. E poi mi creda è una consuetudine radicata nella nostra e in tante altre scuole». Giovanni Posa non è d'accordo e rincarare le accuse. «Qualche giorno dopo aver

dirato non interviene denunciando i genitori al pretore per inadempimento dell'obbligo scolastico. Le ragioni di culto non sono mai state considerate fra i motivi che giustificano una assenza». Così il anno scolastico che si era aperto con molte polemiche attorno alle preghiere con cui si usava iniziare e chiudere le lezioni e attorno alle varie messe che si venivano portate le scolaresche (comportamenti vietati da parecchi direttori didattici e alla Don Bosco da una delibera del collegio dei docenti) si chiude attorno all'ennesima discussione sull'ora di comunione». Ma Giovanni Posa ne sta preparando un altro. «Per il prossimo anno mi propongo come insegnante di religione. Voglio proprio vedere cosa succede». Tanto più che lui ex seminarista ed obiettore di coscienza nel frattempo è diventato buddista.

- vacanze liete**
- CATTOLICA - HOTEL CARLON** - Via Venezia, 11 - Tel. 0541 - 862173 - Vicinissimo mare - camera singola - cucina casalinga - Sala tv - Bar - parcheggio - Bessa 28 000 - Luglio 32 000 - Agosto 34 000 - Sconto bambini (19)
- CERENATICO - VALVERDE - HOTEL BELLEVUE** - Tel. 0547 - 86216 - Tutte camere con bagno e balcone - ascensore - parcheggio - Menu a scelta - Maggio, giugno e dal 28 agosto 32 000, Luglio 34 000, Agosto 45 000, Sconto bambini 40% (69)
- GATTO MARE (Fo)** - Hotel Venezia via Gramsci 8 - Le vacanze familiari - prezzi eccezionali - pensione completa bassa stagione L. 29 000 - 32 000 media L. 34 000 - 36 000 agosto L. 39 000 - 43 000 - sconti famiglie - camera doppia 28 000, 21-31/8 L. 29 000 - 32 000, 1-21/8 L. 40 000 - 41 000 - sconto bambini (26)
- MISANO MARE - Pensione DERBY** - Via Benini - Tel. 0541 - 815222 - 810385 - Vicina mare - tranquilla - familiare - Parcheggio cucina curata dalla proprietaria - camera servizi - Pensione completa - Maggio Giugno Settembre L. 23 000 - Luglio e 22-31/8 L. 29 000 - 32 000 - 1-21/8 L. 40 000 - 41 000 - sconto bambini (26)
- MISANO MARE - Pensione Esadra** - via Alberello 34 - Tel. 0541 - 815196 - vicina mare - camera con - senza servizi balconi - parcheggio - cucina casalinga - 24 000 - Luglio 27 000 - 29 000 - 1-23/8 35 000 - 37 000 - 24-31/8 25 000 - 27 000 tutto compreso - camera mare - sconti bambini - gestione propria (28)
- MONTESILVANO - Pescara - Hotel ARMINIUM** - Tel. 085 - 838213 - 837706 - 2° cat - camera servizi balconi - Parcheggio - Spiaggia privata - Menu a scelta - Giugno-Settembre 6 giorni L. 210 000 più una grata - Media 45 000 - Alta 54 000 - sconto bambini (7)
- RICCIONE Hotel Alfonso** - tel. (0541) 41535 - viale Tasso 53 vicinissimo mare tranquillo camera servizi balconi ascensore giardino ombreggiato cucina curata dalla proprietaria Maggio giugno settembre 26 000 - 28 000 - luglio - 21 31/8 31 000 - 33 000 - 1-20/8 40 000 - 41 500 tutto compreso - sconti bambini (34)
- RICCIONE - HOTEL TERESA** - Tel. 0541 600558 - 374443 - Locale rinnovato - camera servizi - ottimo trattamento - favoloso giugno e settembre pensione completa 23 500 25 000 Al te modici (51)
- VISERBA - Rimini - Hotel Clara** 0541 738414 Diretissima mare Bessa stagione 28 000, luglio 32 000 agosto 38 000 - 30 000 Sconti bambini Parcheggio Balconi Cucina casalinga Sconti bambini Gestione propria Interpellateci (41)
- RICCIONE - HOTEL ZENIT** - via De Amicis, 23 - Tel. 0541 - 641401 - vicino mare - camera servizi citofono - parcheggio - cucina raffinata - Pensione completa giugno e settembre 27 000 - Luglio 32 500, Agosto 42 000 - Sconti bambini (65)
- RICCIONE - Hotel Pensione Ciella** Via S. Martino, 88 - Tel. 0541 - 604657 - 600442 - vicinissimo mare - camera servizi - doccia WC, balconi - Bessa L. 28 000 luglio e 21-31/8 L. 33 000 - 1-20/8 L. 38 000 complessive anche iva e cabine - direzione propria (16)
- RICCIONE - PENSIONE CONFORTE** - Viale Trento Trieste 84 - Tel. 0541 - 801553-810243 - vicinissimo mare - tutte camere servizi balconi - cucina romagnola - cabine mare - Giugno Settembre 24 500 - 26 000 - 21-31/8 29 500 - 31 000 - 1-20/8 39 000 - 41 500 - complesso tasse - sconti bambini - gestione proprietario (60)
- RICCIONE Pensione Girolucchi**, viale Ferrara 1 - tel. (0541) 605360 - 601701 - 613228, vicino mare e zona terme rinnovata cucina casalinga, camera con - senza servizi giugno-settembre 28 000 - 30 000 - 1-20/8 34 000 - 36 000 21 - 31/8 28 000 - 30 000 tutto compreso cabine mare gestione propria sconti bambini (27)
- RICCIONE - RIMINI affittuari appartamenti estivi modernamente arredati - vicinissimo mare - zona tranquilla** - tel. 0541 - 380562 43556 (24)
- RIMINI - HOTEL MAFY** Tel. 0541 - 380746 - Vicinissimo mare - completamente rinnovato - camera servizi - ambiente familiare - tranquillo - cucina curata dai proprietari - ampio soggiorno - Bessa 25 000 - 28 000 Luglio 30 000 - 34 000 - Agosto Interpellateci (64)
- RIMINI - PENSIONE CLEO** - Via R. Serra - Tel. 0541 - 381195 - Vicinissimo mare - ambiente familiare - cucina genuina abbondante - camera servizi - Giugno-Settembre 24 000 - Luglio 29 000 Agosto interpellateci (15)
- RIMINI - PENSIONE IVREA** Via Casena 3 - Tel. 0541 - 382016 - 50 m. mare - confortevole - familiare - parcheggio - giardino - Bessa 24 000 28 000 Luglio 30 000 34 000 tutto compreso - Agosto Interpellateci (52)
- RIMINI - Pensione Rosa del Mare** - via Serra 30 - Tel. 0541 - 382206 - Vicinissimo mare - giardino ricintato - Parcheggio - cucina casalinga - curata abbondante - Giugno Settembre 22 000 - 24 000, Luglio 20 31 Agosto 27 000 - 30 000 complessive - Direzione Artotti (33)
- RICCIONE - HOTEL CARMY** - Tel. 0541 - 841443-802629 - fronte mare - Tutte camere servizi al balcone vista mare - Bar - Parcheggio - Ascensore - Ottimo trattamento - cucina romagnola - cabine spiaggia - Pensione completa Bessa 30 000 - Media 33 500 - 40 000 - Alta 49 000 - Sconti bambini - Gestione propria Interpellateci (41)
- RIMINI VISERBA Pensione Nini** - Via Tonini 22 - Tel. 0541 - 738381 - 734048 - Vicina mare - centrale - familiare - menu a scelta - maggio 18 000 - giugno 20 000 - luglio 25 000 - sconto bambini (68)
- RIMINI - RIVAZZURRA - HOTEL CUBA** - Via Trapani - tel. 0541 - 372806 - A 30 metri dal mare - moderno - ogni confort - feste - allegria - animazioni - parcheggio - sala tv - Giugno Settembre 28 000 - Luglio 34 000, Agosto Interpellateci (60)
- RIMINI - PENSIONE TRINIDAD** Tel. 0541 - 26937 - vicinissimo mare - tranquillo - familiare - cucina casalinga curata dai proprietari - Bessa 25 000 - 28 000 - Luglio 29 000 - 31 000 complessive - interpellateci. (68)
- RIMINI BOGGIORNO DIVA** - Viale Marconi, 15 - Tel. 0541 - 28946 - Abit. 778334 - vicina mare - camera servizi - giugno - settembre 22 000 - luglio 27 000, agosto 36 000 (42)
- RIMINI - BELLARIVA - HOTEL VILLA DEL PRATO** - Tel. 0541 - 372829 - 50 m. dal mare - moderno - ogni confort - camera servizi - cucina casalinga curata dai proprietari - menu a scelta - colazione buffet - Bessa 25 000 - 29 000 - Luglio 30 000 - 36 000, Agosto Interpellateci (68)
- RIMINI - Bellariva - Pensione Villa B.** - Via Carli - Tel. 0541 - 373559 - tranquilla - familiare - cucina casalinga curata dai proprietari - Pensione completa Giugno-Settembre 24 000 - Luglio 30 500, Agosto Interpellateci (65)
- RIMINI - Marebello - Hotel Paraguri** - Tel. 0541 - 372713 - vicino mare - ambiente familiare - ogni confort - Giardino - Parcheggio - cucina casalinga - Speciale Giugno 26 000 - 27 000, Luglio 30 000 - 33 000 (70)
- RIMINI - MARINA CENTRO - HOTEL LISTON** - Tel. 0541 - 384411 - Via Giusti 8 - 30 metri dal mare - camera con e senza servizi - Ascensore - sala soggiorno - Bar - Pensione completa - Giugno 25 - 29 000 - Luglio e 21-31/8 35 000, del 20 agosto 48 500 - Camera servizi supplemento lire 3000 (38)
- RIMINI - MIRAMARE - ALBERGO MIGNANI** - Tel. 0541 - 372579 - Vicinissimo mare - confortevole - familiare - cucina casalinga - Bessa 24 000 Luglio 27 000 - 29 000, Agosto interpellateci (71)
- RIMINI - MIRAMARE - PENSIONE MARE ADRIATICO** - Via Locatelli 14 - Tel. 0541 - 372118 (privato 377404) - vicinissimo mare e Terme - tranquilla - familiare - camera servizi - bar - sala tv giardino - giugno settembre 21 000 - 1-15/7 26 000 - 16/30/7 28 000 - Agosto interpellateci - Sconti bambino (63)
- RICCIONE - HOTEL MILLE LUCI** - Via Trento Trieste, 54 - tel. 0541 - 800098 - vicinissimo mare turme - familiare - tranquillo - cucina casalinga - Proposta promozionale, pensione completa Bessa 24 500 media 29 500 - sconti bambini fino 8 anni sconti famiglia (64)
- SAN MAUROMARE** - Rimini, pensione Patrizia, tel. (0541) 48183 oppure (0547) 85336 - aperta dal 21 aprile - vicino spiaggia - ristrutturata familiare - cucina abbondante - menu variato - Bessa stagione 22 000 - 27 500 (week-end 65 000), luglio 25 000 - 33 000 tutto compreso (44)
- BENIGALLIA** - Albergo Elena, via Goldoni 22, tel. (071) 6622043 abit. 7928211, 50 mt. mare posizione tranquilla, camera servizi, telefono bar, ascensore, parcheggio coperto, giardino, trattamento familiare, pensione completa maggio giugno settembre 32 000 - 1-15/7 37 000 - 16-31/7 21-31/8 42 000 - 1-20/8 50 000 tutto compreso. Sconti bambini (38)
- RIMINI - RIVABELLA** - Hotel Danica - Via Colati, 99 - Tel. 0541 - 24507 - Nuovo vicino mare - tutte camere con bagno, ascensore bar sala tv parcheggio cucina genuina STRAORDINARI PREZZI Bessa stag 23 000 - 28 000 Luglio 27 000 - Agosto 36 000 (42)
- RIMINI - TORREPEDRERA** - 50000 - Via De Amicis - tel. 0541 - 720454 - vicino mare - tranquillo - accogliente camera servizi - balconi cucina curata dai proprietari SPECIALITÀ PESCE Giugno 28 000 - 28 000 (gratuito il giorno su 8) Luglio 32 000 - 34 000 (61)
- RIMINI - Viserba - Pensione Apollonia** - Via De Amicis 17 - Tel. 0541 - 734409 - 732161 - Vicinissimo mare - camera genuina - camera con - senza servizi - Parcheggio - Maggio 18 000 - Giugno 20 000 (59)
- RIMINI - VISERBA - PENSIONE DE LINDI** - Tel. 0541 - 738508 - Vicinissimo mare - familiare - ottimo trattamento - camera con - senza servizi - Maggio 18 000 - 20 000 (week-end 50 000) - Luglio 25 000 - tutto compreso (67)
- RIMINI - PENSIONE SAYONARA** - Via R. Serra 13 - Tel. 0541 - 381041 - Vicinissimo mare tranquilla - camera servizi cucina romagnola curata dalla proprietaria - Giugno-Settembre 24 000 - Luglio e 20-31/8 30 000 tutto compreso - Direzione proprietari (74)

LEGGETE E DIFFONDETE

Rinascita

ABBONATEVI E CONQUISTATE NUOVI ABBONAMENTI